



La Prima di WineNews.it



VERONA APRILE 15-18 2018

SCOPRI VINITALY DIRECTORY

n. 2347 - ore 17:00 - Venerdì 2 Marzo 2018 - Tiratura: 31087 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Terra Madre, nuova sfida

“Terra Madre Salone del Gusto è un osservatorio privilegiato che ci permette di aprire una finestra sul futuro del cibo nel mondo e sull’evoluzione di Slow Food e Terra Madre, come associazione e movimento. La nostra ambizione è far sì che tutti gli attori del tessuto sociale si sentano protagonisti, e che i suoi principi possano entrare a far parte del quotidiano della comunità, che si interroga su cosa finisce nel nostro piatto, anche se non c’è un evento dietro l’angolo”: così il fondatore di Slow Food Carlo Petrini ha lanciato ieri la sfida dell’edizione 2018 del più importante evento promosso dalla Chiocciola (Torino, 20-24 settembre) dedicata al tema “Food for Change”.



Identità Golose trova “casa”

Non solo riunirà a Milano tutti o quasi i più grandi chef dell’alta cucina italiana ed internazionale, con il tema de “Il Fattore Umano”. Non solo ha creato un format esportato dall’Europa fino in Usa. E non solo ha rivoluzionato l’idea di Guida, solo online e gratuita. Ma “Identità Golose” (Milano, 3-5 marzo) ha già un progetto per il futuro: una sede fissa, nell’ex Fondazione Feltrinelli, con Centro Studi, spazi per eventi, il ristorante Identità Milano (con chef Andrea Ribaldone) ed enoteca. Tutto nasce, spiega a WineNews Paolo Marchi, “dal successo di Identità Expo che ha fatto provare l’alta cucina dei grandi chef a prezzi contenuti a migliaia di persone. Ci siamo messi in cerca di un luogo che fosse un palcoscenico dove fare cultura del cibo tutto l’anno, perché i tre giorni di “Identità Milano” non bastano più” (<http://bit.ly/2oBWv5Z>).

Cronaca

Addio a Gillo Dorfles

Si è spento a 107 anni il critico d’arte, pittore e filosofo Gillo Dorfles. Nato nel 1910 a Trieste, si è avvicinato all’arte dopo la laurea in Medicina, rivoluzionando l’approccio alla critica e cogliendo i grandi cambiamenti in atto dagli anni Sessanta attraverso i suoi lavori. Al vino lo legava l’incontro con l’azienda salernitana San Salvatore, da cui nacque nel 2013 l’Aglianico Riserva “Omaggio a Gillo Dorfles”. Nel 2005, invece, il Riconoscimento Speciale alla carriera del Premio Masi “Civiltà Veneta”.



Primo Piano

Italia al voto, l’agricoltura nei programmi dei partiti

Da stasera calerà il silenzio sulla campagna elettorale che ha animato, senza particolari picchi di interesse, la scena politica e mediatica nelle ultime settimane. Difficilmente le urne consegneranno al Paese una maggioranza chiara ed un Governo solido, visto il peso specifico delle tre forze principali in campo, Centro Sinistra (Pd, Insieme e +Europa), Centro Destra (Forza Italia, Lega e Fratelli d’Italia) e Movimento Cinque Stelle, senza dimenticare Liberi e Uguali. Ma quali sono i “piani” delle forze in campo in tema di agricoltura? Nell’analisi dei programmi fatta da WineNews, emergono idee chiare, obiettivi talvolta condivisi da tutti, ma in generale una scarsa attenzione ad uno dei settori più importanti ed in salute del Belpaese. Iniziamo dalla coalizione di Centro Destra, con il programma di Forza Italia che sfiora appena il tema, e lo spazio non è molto di più in quello di Fratelli d’Italia, mentre la Lega è molto più puntuale, dedicando all’agricoltura un intero capitolo: al centro la riforma della Pac, la difesa delle indicazioni geografiche, la lotta all’italian sounding ed il ruolo dell’agricoltore nel territorio. Il Movimento 5 Stelle, invece, ha già svelato il nome del proprio Ministro delle Politiche Agricole in caso di vittoria: Alessandra Pesce, dirigente e capo della segreteria tecnica del vice Ministro all’Agricoltura Andrea Olivero. Cosa farà lo raccontano le 12 pagine dedicate al mondo agricolo, con qualche tema originale, come la limitazione dell’importazione selvaggia ed i piani strategici nazionali per i settori più rilevanti, compreso quello vitivinicolo. A guidare la coalizione di Centro Sinistra, il Pd (che tra i suoi candidati ha un produttore di vino di rilievo, Riccardo Illy), le cui proposte, in continuità con quanto fatto negli ultimi quattro anni, sono contenute nel sottocapitolo “Le tre A: agricoltura, alimentazione, ambiente”. Infine, Liberi e Uguali, tra le cui fila correranno Massimo d’Alema, vignaiolo in Umbria con Cantina La Madeleine, e Lucio Cavazzoni, presidente di Alce Nero. Nella sezione dedicata all’agricoltura del programma spicca l’obiettivo di un settore pulito e sostenibile. Quello che manca ovunque, è una parola: “vino” (<http://bit.ly/2oCaetG>).

Focus

I “cru” italiani sotto il martello di Christie’s

Non raggiungeranno le quotazioni di Romanée-Conti, ma gli italiani sul mercato delle aste hanno raggiunto una popolarità tale da meritarsi l’attenzione di case storiche come Christie’s. Che ai grandi vini tricolore dedica l’asta di scena a Londra il 15 marzo: 540 lotti, di cui 68 delle più prestigiose etichette del Belpaese, dalle cantine delle aziende del Comitato Grandi Cru d’Italia. In primo piano la storica griffe del Brunello Biondi Santi, con le 12 bottiglie di Brunello di Montalcino Riserva 1955, valutate tra i 12.000 ed i 19.000 dollari. Continua a suscitare enorme interesse Tenuta dell’Ornellaia, con le 6 bottiglie di Masseto 2001 (4.000-6.000 dollari) e le 24 di Ornellaia 2015 Il Carisma, edizione limitata Vendemmia d’Artista, firmata dall’artista William Kentridge (3.800-5.500 dollari). Quotazioni importanti anche per i big del Piemonte, dalle 12 bottiglie di Gaja Sori San Lorenzo 1999 (3.800-4.800 dollari) alle 12 bottiglie di Giovanni Rosso Barolo Tommaso Canale Vigna Rionda 2011 (3.300-5.000 dollari), dalle 18 bottiglie di Bruno Giacosa Barolo Falletto di Serralunga d’Alba 2005 (2.400-3.000 dollari) alle 12 bottiglie di Michele Chiarlo Cerequio Barolo 2005 (600-1.000 dollari).



Wine & Food

I Masters of Wine in Italia da Umani Ronchi

L’Institute of Masters of Wine torna in Italia, portando avanti la sua collaborazione con l’Istituto Grandi Marchi del corso introductory che selezionerà gli aspiranti Master of Wine che, come è noto, l’Italia non può ancora vantare. La celebre accademia inglese, impegnata da oltre 60 anni a formare i più influenti e qualificati esperti del settore enoico in tutto il mondo, è da oggi al 4 marzo ospite della Umani Ronchi, cantina-simbolo del vino delle Marche, per due giorni di formazione dedicata agli operatori italiani che aspirano ad essere ammessi agli studi per Master of Wine.

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l’audio

Senza sale, senza grassi, senza zuccheri aggiunti: ecco “La Cucina del Senza”, protagonista di “Gusto in Scena”, incontro tra cuochi e vignaioli. A WineNews, il suo

ideatore, Marcello Coronini, gli chef Paolo Teverini e Oliver Glowig, Vincenzo Donatiello (wine director del tre stelle Piazza Duomo) ed i produttori Bisol, Di Majo Norante ...

